

ATTUALITÀ ▶ SANITÀ

Tre bollini rosa a 19 ospedali, due bollini a 8 e un bollino a 17. Quindici i centri "rimandati" per carenza di informazioni fornite, che dovranno aspettare un anno prima di meritarsi un posto in questa lista speciale, che permetterà a ogni donna di scegliere l'ospedale più adatto a lei. Questa "guida Michelin della salute femminile" è nata da un'iniziativa di Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna) che, tramite una commissione scientifica, ha identificato una serie di requisiti per individuare gli ospedali italiani "a misura di donna": attenzione alle malattie tipicamente femminili, disponibilità di servizi dedicati alle ricoverate, presenza femminile in posizioni dirigenziali e produzione di pubblicazioni scientifiche sulle malattie delle donne. I risultati del progetto, chiamato Ospedale donna, sono stati presentati lo scorso 18 ottobre a Roma al ministro della Salute Livia Turco. A ogni "ospedale in rosa" è stata consegnata una targa da apporre all'ingresso principale. Abbiamo approfondito l'argomento con Francesca Merzagora, presidente di Onda.



gli ospedali col "bollino"

Si chiama Ospedale donna ed è una valutazione dei nosocomi che si basa sulla loro capacità di attenzione e accoglienza nei confronti delle donne

PIÙ ATTENZIONE ALLA SALUTE FEMMINILE

L'iniziativa intende spronare le strutture ospedaliere a essere più attente alla salute delle donne. L'ospedale ideale dovrà disporre di servizi dedicati, essere capace di abbattere le barriere linguistiche, che per molte donne rappresentano ancora una difficoltà, predisporre strutture e parcheggi per donne in gravidanza, renderà possibile il parto in acqua e l'accoglienza per le mamme dei bambini ricoverati. Ospiterà, inoltre, un Centro soccorso violenza sessuale e promuoverà la preparazione professionale di un team dedicato all'umanizzazione delle cure.



Ancora poche "manager" in corsia

Il progetto si propone anche di promuovere la carriera delle donne e il loro inserimento in posizioni di rilievo. Per questo aspetto, come dimostra una ricerca dell'università Bocconi di Milano, il cammino è in salita, perché la presenza femminile a livello dirigenziale è ancora molto bassa negli ospedali: negli ultimi 12 anni solo il 6% dei direttori generali è donna, a fronte di una presenza femminile nel mondo sanitario che sfiora il 61% fra medici e infermiere. Qualche apertura si registra per i direttori sanitari, che sono donne nel 16,4% dei casi, trainati probabilmente dall'aumento della presenza femminile tra i medici e tra gli studenti nelle facoltà di Medicina e chirurgia.

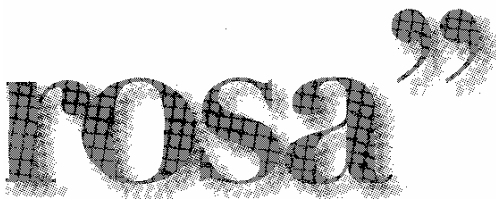
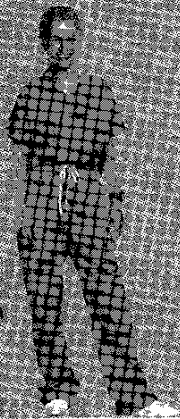
I REQUISITI PRINCIPALI

Dal punto di vista organizzativo l'elemento ritenuto principale è la disponibilità di servizi dedicati alle esigenze femminili.

→ Importante anche l'attività di ricerca e il numero di pubblicazioni scientifiche che dà la possibilità alla struttura di ottenere due bollini.

→ La presenza di donne in posizioni dirigenziali (nella direzione scientifica come in quella generale e sanitaria o nella guida di unità complesse) e di personale infermieristico prevalentemente femminile, insieme ai requisiti descritti sopra, consentiva alla struttura di ottenere tre bollini.

→ Quasi la metà delle strutture valutate (19, corrispondenti al 43%) è stata ritenuta meritevole di tre bollini rosa, la classifica più alta.



Il modello di riferimento è quello anglosassone

Ospedale donna è l'inizio di un percorso da costruire insieme alle realtà cliniche e scientifiche italiane per accostarsi al modello anglosassone degli Women's hospitals, centri organizzati per le malattie femminili, diffusi soprattutto negli Usa e in grado di farsi

carico della salute della donna.

■ Tra i requisiti richiesti per ottenere un bollino c'è l'attenzione riservata alle malattie tipicamente femminili, con la presenza di reparti di ostetricia e di ginecologia avanzati (che trattano almeno una tematica tra riprodu-

zione assistita, gravidanza, menopausa e sue conseguenze) o di reparti dedicati a malattie a forte orientamento femminile (tumori del seno, polmone, utero, ovaio, o patologie cardiovascolari, neurodegenerative, psichiche e malattie a trasmissione sessuale).

La classifica

ECCO LE STRUTTURE "PROMOSSE"

GLI OSPEDALI CON 3 BOLLINI

- NORD**
- **Brescia**
 - Spedali Civili
 - **Chiavari**
 - Asl 4 Chiavarese
 - **Cremona**
 - Istituti ospitalieri
 - **Forlì**
 - Presidio ospedaliero G.B. Morgagni - I. Pierantoni
 - **Genova**
 - Ente ospedaliero ospedali Galliera
 - **Merano**
 - Franz Tappeiner
 - **Milano**
 - Istituto nazionale dei tumori Fondazione I.R.C.S.S.
 - Fatebenefratelli e Macedonio Melloni
 - Istituto europeo di oncologia
 - Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena Fondazione I.R.C.C.S.
 - Ospedale Niguarda Ca' Granda
 - **Modena**
 - Azienda ospedaliera universitaria - Policlinico di Modena
 - **Padova**
 - Azienda ospedaliera
 - **Torino**
 - Ospedale Maria Vittoria
 - Azienda sanitaria ospedaliera, O.I.R.M. - Sant'Anna
 - **Varese**
 - Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi
 - **Verona**
 - Azienda ospedaliera

CENTRO

- **Roma**
- Ospedale Sant'Andrea
- Ospedale universitario Policlinico Tor Vergata

GLI OSPEDALI CON 2 BOLLINI

- NORD**
- **Bergamo**
 - Ospedale Bolognini di Seriate
 - **Milano**
 - Ospedale San Carlo Borromeo
 - **Pavia**
 - Fondazione S. Maugeri
 - Fondazione I.R.C.S.S. Policlinico San Matteo
 - **Torino**
 - Azienda sanitaria ospedaliera S. Giovanni Battista
 - **Vicenza**
 - Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino di Arzignano

SUD

- **Palermo**
- Villa Sofia Cto
- Ospedale Civico e Benfratelli - G. Di Cristina e M. Ascoli

GLI OSPEDALI CON 1 BOLLINO

- NORD**
- **Alessandria**
 - Ospedale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
 - **Asti**
 - Presidio ospedaliero Cardinal Massaia
 - **Brescia**
 - Ospedale generale Sant'Orsola Fatebenefratelli
 - Asl di Vallecampaonica - Sebino di Esine
 - **Gorizia**
 - Ospedale S. Polo di Monfalcone
 - Ospedale di Gorizia
 - **Lodi**
 - Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi
 - **Milano**
 - Ospedale di Circolo di Melegnano (Vizzolo Predabissi)
 - Azienda ospedaliera ospedale Civile di Legnano
 - Ospedale di Vimercate
 - **Padova**
 - Ospedale S. Antonio
 - **Varese**
 - Multimedita Holding S.p.A. di Castellanza

CENTRO

- **Macerata**
- Zona Territoriale 8 U.O. Ostetricia e ginecologia di Civitanova Marche

SUD

- **Ancona**
- Presidio ospedaliero Principe di Piemonte di Senigallia
- **Cagliari**
- Ospedale G. Brotzu
- **Cosenza**
- Azienda Ospedaliera
- **Nuoro**
- Ospedale S. Francesco

Servizio di Livia Zaccchetti.

“ogni struttura può meritare da 1 a 3 bollini”